



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica Di PROSECUZIONE del 23 MARZO 2012 Deliberazione n. 67

OGGETTO Giudizio "Biondo Giuseppe / Provincia" Sentenza n.97/11 Tribunale di Barcellona sez. Milazzo. Riconoscimento della somma di €. 8.746,40 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemiladodici, il giorno VENTITRE del mese di MARZO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) ANDALORO Francesco	X		24) ITALIANO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X		25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
3) BIVONA Enrico	X		26) LOMBARDO Giuseppe		X
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X	27) MAGISTRI Simone		X
5) BRANCA Massimiliano	X		28) MAZZEO Stefano	X	
6) BRIUGLIA Piero		X	29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
7) CALA' Antonino		X	30) MIRACULA Filippo		X
8) CALABRO' Antonino	X		31) MUSCARELLO Antonino		
9) CALABRO' Giuseppe		X	32) PALERMO Maurizio	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X	33) PARISI Letteria Agatina		X
11) CALI' Salvatore		X	34) PASSANITI Angelo	X	
12) CERRETI Carlo		X	35) PASSARI Antonino	X	
13) COPPOLINO Salvatore		X	36) PREVITI Antonino	X	
14) DANZINO Rosalia	X		37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
15) DE DOMENICO Massimo		X	38) RAO Giuseppe	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X		39) RELLA Francesco		X
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe		X	40) SAYA Giuseppe	X	
18) GALATI Rando Santo		X	41) SCIMONE Antonino	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X	42) SIDOTI Rosario		X
20) GRIOLI Giuseppe	X		43) SUMMA Antonino	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X	44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
22) GIULLO Luigi		X	45) VICARI Marco		X
23) GULOTTA Roberto		X			

A riportare n.

8 15

Totale n.

19 25

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANNA MARIA TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 97/11, notificata alla Provincia Regionale di Messina a mezzo servizio postale il 13.10.11, il Tribunale di Barcellona P.G. Sez. di Milazzo - decidendo il giudizio promosso da Biondo Giuseppe contro questa Provincia - ha condannato quest'ultima al risarcimento dei danni e delle lesioni personali subite dall'attore nel sinistro occorsogli il 24.05.20095 a causa di un dissesto stradale non segnalato mentre alla guida della sua bicicletta percorreva la S.P. "vecchia provinciale" di S.Pier Niceto, oltre spese di lite;

CONSIDERATO che, in dipendenza della sentenza n.97/11, l'ammontare del debito è pari a €8.746,40 secondo il seguente prospetto elaborato con l'ausilio del programma "Re Mida":

€. 630,00 sorte capitale (lesioni personali)
€. 83,14 interessi su € 582,51 (somma devalutata) dal 24.05.2005 al 30.06.2011
€. 25,93 rivalutazione dal 01.06.2009 al 30 .06.2011 su € 630,00
€. 3,58 interessi succ. dal 30.06.2011 al 26.10.2011 su € 739,07
€. 3.915,70 sorte (danno patrimoniali)
€. 515,16 int. riv. dal 03.11.2005 al 30.06.2011 su detta
€. 21,49 int. dall' 01.07.2011 al 26.10.2011 su € 4.520,86
€. 90,00 spese liquidate In sent.
€. 945,00 diritti liquid, in sent.
€. 1.500,00 onorari liquid. In sent.
€. 305,63 spese gen 12,50% su € 2.445,00 bolli
€. 110,03 cpa 4% su € 2.750,63
€. 600,74 IVA 21% su € 2.860,66
€. 8.746,40 totale

CONSIDERATO che le predette somme devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

CONSIDERATO che con nota prot. n.1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n.1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sui vari impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti;

CHE stante quanto sopra l'importo complessivo di €8.746,40 derivante dalla sentenza n.97/11 del Tribunale di Barcellona P.G. Sez. di Milazzo, può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n.199 del 29/12/2006, che presenta la necessaria capienza;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà

secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.97/11 del Tribunale di Barcellona P.G. Sez. di Milazzo, notificata con formula esecutiva il 13.10.11 che ha definito il giudizio promosso da Biondo Giuseppe contro la Provincia;

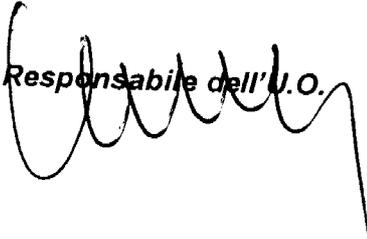
RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma complessiva di €. 8.746,40;

DARE ATTO che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n.117 del 31/12/2005, alla voce "Signer Michele" (impegno successivo n. 10532/2009); *CHE DEVE ESSERE CONFINERATO COME RESIDUO, POICHE' IL PREDETTO IMPEGNO E' STATO REGOLARIZZATO CON PRELIEVO SU ALTRO CAPITOLO*

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

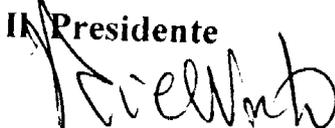
Si allegano i seguenti documenti:

1. Copia sentenza n. 9/11;

Il Responsabile dell'U.O.


IL Dirigente


L'Assessore

Il Presidente


Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore, pone in discussione la soprascripta richiesta di debito fuori bilancio iscritta al punto n.128) dell'O.d.G. del 22/03/2012, avente per oggetto: Giudizio "Giudizio Biondo Giuseppe c/Provincia". Sentenza n°97/11 Giudice di pace di Barcellona sez. di Milazzo. Riconoscimento della somma di €8.746,40 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/00.

Dà lettura del dispositivo, dei pareri di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti.

I Consiglieri F. Andaloro, A. Previti, e A. Summa confermano le dichiarazioni rese nella precedente delibera che di seguito si trascrivono:

Il Consigliere F. Andaloro, dichiara il proprio voto contrario a tutte le proposte di deliberazioni che hanno come oggetto debiti fuori bilancio in quanto, a parer suo, un'Amministrazione diligente deve evitare, a priori, la creazione di debiti fuori bilancio, pertanto, chiede, che la sua dichiarazione venga riportata per tutte le votazioni a seguire.

Interviene il **Consigliere A. Previti**, per dichiarare di non condividere la scelta di prelevare, con un'unica votazione, i punti relativi ai debiti fuori bilancio, anche perché in una diversa occasione, quando la collega Danzino chiese il prelievo contemporaneo di due mozioni l'Aula non accolse la proposta sollevando non pochi cavilli.

Inoltre, dichiara il voto di astensione del M.P.A. per l'approvazione dei debiti fuori bilancio non ancora regolarizzati, in quanto, ritiene inammissibili le lungaggini della burocrazia tendenti a non pagare subito per poi pagare di più.

Il Consigliere A. Summa, dichiara il voto favorevole del Gruppo U.D.C., però, invita il Dirigente al ramo a valutare l'opportunità delle transazioni in caso di sinistri al fine di evitare, per debiti irrisori, parcelle di avvocati alquanto esose.

Inoltre, pone l'attenzione sulla responsabilità civile dei soggetti che hanno creato il danno erariale.

Il Presidente assistito dagli scrutatori i Consiglieri R. Danzino, S. Mazzeo e M. Palermo pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta iscritta al punto n. 128 dell'O.d.G..

Entra in Aula il Consigliere Carlo Cerreti.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri E. S. Testagrossa, M. Branca e R. Danzino. (Presenti n. 17)

Il Presidente Fiore, sentiti gli scrutatori i Consiglieri Mazzeo e Palermo, annulla e ripete la votazione ai sensi dell'art. 41 del Regolamento del Consiglio provinciale , in quanto il Consigliere Massimiliano Branca dichiara di aver votato prima di allontanarsi dall'Aula.

Entrano in Aula i Consiglieri L. Gullo, B.I. Bonfiglio e M. Branca.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Carlo Cerreti. (Presenti n. 19)

Il Presidente, assistito dagli scrutatori pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta iscritta al punto n. 128 dell'O.d.G.:

La votazione registra il seguente esito:

Presenti: n.19

Votanti: n. 15

Favorevoli: n.14

Contrari: n.1

Astenuti: n.4 (Previti, A. Scimone, M. Branca e A. Calabrò)

Il Consiglio Approva

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 7.11.11

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 31 GEN. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi 17/11/11

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PARERI
VISTO: PRES. NOTA DI C.A. 7125/05
MESSINA, 17/11/11

Il Funzionario Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

ENRICO BIVONIA

SALVATORE VIGORIO FIORE

Il Segretario Generale

ANNA MARIA TRIPIDO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

01 APR. 2012

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MESSINA, 30 MAR. 2012



_____ *conforme al suo originale*
Segretario Generale

[Handwritten signature]

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
18/10/2011
Protocollo n°0034899/11



PROVINCIA REGIONALE DI BARCELLONA P.G.
Sezione distaccata di Milazzo

Sent. 97/11
RGC 15148/07
CRON 1323
REP. 223

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice unico di primo grado del Tribunale di Barcellona
Giuseppe Martello, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n 15148/'07 Registro Affari Contenziosi e vertente

TRA

Biondo Giuseppe, nato a Barcellona P.G. il 30.12.1965 ed ivi residente, via Medici 1300,
C.F.: BND GPP 65T30 A638P; rappresentato e difeso dall'avv. Cosimo Messina.

E

Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante, con sede legale in
Messina, via Cavour, 1.

CONVENUTA

Oggetto: risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale.

Udienza di precisazione delle conclusioni del 06.5.2011.

Conclusioni delle parti:

Per l'attore: ritenere e dichiarare la responsabilità della convenuta Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente *pro-tempore*, nella causazione del sinistro *de quo* e, conseguentemente, condannarla a pagare al signor Biondo Giuseppe la somma di euro 5.100,42 per i danni complessivi subiti o quella maggiore o minore somma che il giudice adito riterrà giusta ed equa, oltre interessi in misura e decorrenza di legge e svalutazione monetaria; condannare la convenuta Provincia, *ut supra*, al pagamento delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre iva e cpa sul dovuto e spese generali; emettere ogni altro provvedimento ritenuto di giustizia, anche se non espressamente richiesto; munire la sentenza di clausola di provvisoria esecuzione.

Per l'ente convenuto: ritenere e dichiarare la Provincia Regionale di Messina estranea ad ogni addebito; rigettare tutte le domande proposte dal signor Biondo Giuseppe nei confronti

10 Bnd. GPP - Defeli

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
18 OTT 2011
P.G., Sezione di Milazzo, dr.
1° DIPARTIMENTO - U.D.



20 OTT. 2011

37/13/11

della Provincia Regionale di Messina, in quanto infondate, in fatto ed in diritto, nonché perché prive di qualunque sostegno probatorio; con vittoria di spese e compensi, come da nota spese allegata.

Ragioni di fatto e di diritto della decisione

Con atto notificato il 03.3.2007 Biondo Giuseppe conveniva in giudizio, innanzi a questo ufficio, la Provincia Regionale di Messina, esponendo che in data 24.5.2005, intorno alle ore 20:10, egli, a bordo della propria bicicletta, marca Colnago, stava percorrendo, con direzione mare/monti, la strada provinciale denominata "vecchia provinciale", in territorio del Comune di San Pier Niceto, quando, poco prima dell'incrocio Passo Badia, all'altezza di un deposito di attrezzi di proprietà della convenuta, a causa del manto stradale dissestato e privo di segnaletica, era andato a schiantarsi rovinosamente sull'asfalto.

In conseguenza del sinistro il deducente aveva riportato gravi lesioni, che specificava, oltre danni alla bicicletta per euro 3.915,70.

L'attore reclamava il risarcimento, ai sensi dell'art. 2051 c.c. o dell'art. 2043 stesso codice.

Si costituiva l'ente convenuto, in persona del legale rappresentante, osservando che apposita segnaletica (diurna e notturna) era stata apposta ad indicare il dissesto, proprio perché all'epoca si stavano eseguendo scavi per l'apposizione di linee metano. Peraltro il sinistro era avvenuto in ora che ancora beneficiava della luce diurna. Contestava anche il *quantum* del danno alla bicicletta.

Rigettata, perché tardiva, la richiesta avanzata dalla convenuta per la chiamata di soggetto terzo, nel corso dell'istruttoria venivano escussi testi.

All'udienza del 06.5.2011 venivano precisate le conclusioni e - per come richiesto - si assegnavano i termini per il deposito di conclusioni e di repliche, rispettivamente di gg. trenta e di gg. dieci.

Assume preliminare importanza stabilire se nella fattispecie resti applicabile il disposto dell'art. 2051 c.c., in via primaria invocato da parte attrice; oppure, quello di cui all'art. 2043 stesso codice. Noto è come nel primo caso la posizione, sostanziale e processuale, del danneggiato sia più favorevole.

L'ente convenuto riconosce la titolarità della sede viaria in questione e pertanto opererebbe il disposto dell'art. 2051 c.c., salvo che si dimostrasse, del bene demaniale e del tratto che interessa, una difficoltà, per estensione od ubicazione, di esercitare un debito controllo sulle condizioni (cfr., da ultimo, Cass. Sez. III 22.4.2010 n. 9546).

Onerato della dimostrazione di elementi che valgano ad escludere questa possibilità di controllo era l'ente convenuto, che nulla ha dedotto al riguardo. Non esistono elementi di valutazione in tal senso; ed, anzi, si è precisato che la sede viaria all'epoca era interessata da opere di scavo (cfr. l'istanza di chiamata di terzo, rigettata), per cui a maggior ragione sarebbe stato doveroso un preciso ed assiduo controllo delle condizioni dell'asfalto nel corso e/o dopo i lavori, o delle condizioni con cui veniva lasciato il cantiere. Non a caso, sempre a propria difesa, l'ente convenuto ha sostenuto che la zona risultava segnalata (di giorno e di notte) proprio per le irregolarità della superficie stradale, omettendo tuttavia di dare prova in proposito come imponeva l'art. 2051 c.c., quale prova del caso fortuito, inteso come colpa ascrivibile al danneggiato medesimo, che non si sarebbe curato della segnaletica medesima.

Ciò posto, il sinistro e le conseguenze dello stesso sono provate da parte attrice tramite il teste Di Meo; mentre nessuna prova del c.d. caso fortuito proviene dall'ente. In verità, è dalla stessa deposizione testimoniale offerta dall'attore che deriverebbe alcun elemento in proposito, perché è appunto noto come per caso fortuito possa intendersi anche il fatto del terzo o dello stesso danneggiato (Cass. Sez. III 15.10.2010 n. 21328).

Ebbene, si è appreso che il sinistro è avvenuto ancor prima delle ore 20:15, circa, e cioè alle ore 19:30, per cui ancor più luce diurna doveva esistere alla fine del mese di maggio.

E' pur vero, però, che lo stesso teste specificava come degli alberi facessero ombra sul tratto in questione.

Non si conosce la velocità del ciclista, ma, sempre alla luce dell'art. 2051 c.c., una velocità eccessiva andava provata dall'ente convenuto; si sa, infine, che non esisteva alcuna segnaletica (teste sempre Di Meo), come invece sostenuto dalla convenuta, che così facendo implicitamente riconosce come doverosa fosse l'apposizione.

Ne consegue che la domanda va accolta.

Per la liquidazione l'attore non ha richiesto l'espletamento di c.t.u. medica, né di confermare, tramite testimonianza, la certificazione privata allegata in atti.

Si liquidano, pertanto, solo gg. sette (come da referto P.S.) di I.T.A..

Si utilizzano le tabelle rielaborate presso il Tribunale di Milano, a seguito dei dettami offerti dalle note pronunce a Sezioni Unite del novembre 2008. Gli importi risultano già rivalutati ed aggiornati alla data dell'01.6.2009 e si assumono valori bassi in assenza di postumi e di deduzioni su particolari conseguenze pregiudizievoli per la persona del danneggiato. Si assume il valore *pro-die* di euro 90,00 (fascia: euro 88,00/132,00) e pertanto euro 630,00 per gg. nove di i.t.a., oltre gli accessori sul debito di valore, come in dispositivo.

Per la bicicletta il teste Dragà ha spiegato come il valore del mezzo nuovo e realizzato in carbonio possa raggiungere i sette od ottomila euro e quindi si giustifica la spesa documentata per i pezzi ricambio di euro 3.915,70, come da fattura, oltre interessi e rivalutazione dal 03.11.2005 (data dell'esborso).

Le spese processuali seguono la soccombenza e le stesse sono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

definitivamente pronunciando sulla domanda proposta, con atto notificato il 03.3.2007, da Biondo Giuseppe nei confronti della Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante, così provvede:

- 1) dichiara che il sinistro per cui è causa si è verificato per fatto e colpa ascrivibile all'ente convenuto, ai sensi dell'art. 2051 c.c.;
- 2) per l'effetto, condanna l'ente convenuto, in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dell'attore, della somma di euro 630,00 (seicentotrenta/00), a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale da i.t.a., oltre interessi compensativi sulla suddetta somma, ma devalutata dall'01.6.2009 sino alla data del 24.5.2005 e computati - anno per anno - al tasso legale, con decorrenza dal 24.5.2005 e sino alla data della presente; oltre rivalutazione monetaria, secondo Istat, sull'importo di euro 630,00, decorrente dall'01.6.2009 e sino alla data della presente; ed oltre interessi legali sulla somma come sopra ad oggi determinata ed aggiornata, decorrenti dalla data della presente e sino al soddisfo;
- 3) condanna, altresì, l'ente convenuto, in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dell'attore, della somma di euro 3.915,70 (tremilanovecentoquindici/70), a titolo di risarcimento del danno patrimoniale patito al veicolo (bicicletta), oltre interessi compensativi, al tasso legale, e rivalutazione monetaria, secondo Istat, entrambi computati - anno per anno - con decorrenza dal 03.11.2005 e sino alla data della presente; ed oltre, infine, interessi legali sulla suddetta somma come sopra ad oggi determinata ed aggiornata, decorrenti dalla data della presente e sino al soddisfo;
- 4) condanna, infine, l'ente convenuto, in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dell'attore, delle spese del giudizio, liquidate in euro 2.535,00 (duemilacinquecentotrentacinque/00), di cui euro 90,00 per spese, euro 945,00 per diritti ed euro 1.500,00 per onorari, oltre spese generali, cassa ed iva.

Milazzo, 30.6.2011

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Milazzo, il 30.6.11

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr.ssa ANTONELLA RUSSO

Il giudice

dott. Giuseppe Martello



Dritto di ...
... azione ...
... 21, 24
... n. 1157
Milezo, 30/9/011

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Assistente Giudiziario
Santana

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di metter ad esecuzione la presente; al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti i Comandanti ed ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi con essi quando ne siano legalmente richiesti. E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dello Avv. *Cosimo Illersive*

Atto in corso di registrazione in forza della sentenza n.522/02 della Corte Costituzionale 21/11-6/12/02

Fl

IL CANCELLIERE
Cinzia Bruzzano

E' copia di copia conforme all'originale

rilasciata con formula esecutiva a

richiesta dell'Avv. *Cosimo Illersive*
lllezz, 30/9/011

IL CANCELLIERE
Cinzia Bruzzano



TRIBUNALE DI BARCELONA P.G.
CIRCOLO DI MILAZZO

L'anno giorno del mese di N.E.P. in

ad istanza come in atti

Io sottoscritto Assistente U.N.E.P. addetto al Tribunale di Barcellona P.G.
sez. staccata di Milazzo, ho notificato e dato copia del superiore atto e
sez.

PROVINCIA REGIONALE di
MESSINA, in persona del leg. zeppe pt

il suo domicilio in VIA CAVOUR 1, MESSINA

al suo domicilio in

al suo domicilio in

per mezzo del servizio postale mediante

spedizione in p.p. c. 200. A.R. n° 769241565-5
Ufficio Postale di Milazzo

916470

13 OTT. 2011

T. 176
CIRCOLO DI MILAZZO
SEZIONE DIST. MESSINA
ASSISTENTE U.N.E.P.
Rosa Crasso

13 OTT. 2011
3769A
10,28

Numero: 67/2011

Pratica: giovanni contro provincia

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 3.915,70
2. Importo lordo comprese le spese: €. 3.915,70
3. Data da cui decorrono gli interessi: 03-11-2005
4. Data finale del calcolo degli interessi: 30-06-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Capitale + Accessori
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 30-06-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 3.915,70	L. 7.581.852
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 515,16	L. 997.481
Rivalutazione totale maturata (dal 03-11-2005 al 30-06-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 515,16	L. 997.481
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 4.430,86	L. 8.579.333

di cui:

Capitale = 3.915,70 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 515,16

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 25/2011

Pratica: biondo (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 739,07
2. Importo lordo comprese le spese: €. 739,07
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-07-2011
4. Data finale del calcolo degli interessi: 26-10-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 26-10-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 739,07	L. 1.431.039
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 3,58	L. 6.940
Rivalutazione totale maturata (dal 01-07-2011 al 26-10-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 3,58	L. 6.940
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 €. 742,65	 L. 1.437.979

di cui:

Capitale = 739,07 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 3,58

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 25/2011

Pratica: biondo (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 739,07
2. Importo lordo comprese le spese: €. 739,07
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-07-2011
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-10-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 31-10-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 739,07	L. 1.431.039
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 3,74	L. 7.234
Rivalutazione totale maturata (dal 01-07-2011 al 31-10-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 3,74	L. 7.234
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 742,81	L. 1.438.273

di cui:

Capitale = 739,07 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 3,74

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 67/2011

Pratica: giovani contro provincia

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 4.430,86
2. Importo lordo comprese le spese: €. 4.430,86
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-07-2011
4. Data finale del calcolo degli interessi: 26-10-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Capitale + Accessori
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 26-10-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 4.430,86	L. 8.579.341
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 21,49	L. 41.604
Rivalutazione totale maturata (dal 01-07-2011 al 26-10-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 21,49	L. 41.604
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 €. 4.452,35	 L. 8.620.945

di cui:

Capitale = 4.430,86 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 21,49

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 97/2011

Pratica: Biondo Giuseppe (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 582,51
2. Importo lordo comprese le spese: €. 582,51
3. Data da cui decorrono gli interessi: 24-05-2005
4. Data finale del calcolo degli interessi: 30-06-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 30-06-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 582,51	L. 1.127.897
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 83,14	L. 160.980
Rivalutazione totale maturata (dal 24-05-2005 al 30-06-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 83,14	L. 160.980
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 665,65	L. 1.288.877

di cui:

Capitale = 582,51 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 83,14

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

DEVALUTAZIONE

Data (precedente) alla quale "devalutare" il credito:	24-05-2005	
Data (odierna) del credito a "valori attuali" (rivalutato):	01-06-2009	
Somma da devalutare:	€. 630,00	L. 1.219.850

Indice da utilizzare per la rivalutazione: c.d. costo della vita (famiglie operai ed impiegati: FOI)

INDICI:

- "a quo" = 125,1 (MAG 2005)
- "ad quem" = 135,3 (GIU 2009)
- Coefficiente di raccordo = 1

Calcolo della devalutazione del capitale

	Euro	Lire
Capitale attuale alla data del 01-06-2009:	€. 630,00	L. 1.219.850
Valore "devalutato" alla data del 24-05-2005:	€. 582,51	L. 1.127.888 (- 7,5388%)

Numero: 97/2011

Pratica: Biondo Giuseppe (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 691,07
2. Importo lordo comprese le spese: €. 691,07
3. Data da cui decorrono gli interessi: 30-06-2011
4. Data finale del calcolo degli interessi: 26-10-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 26-10-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 691,07	L. 1.338.098
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 3,38	L. 6.544
Rivalutazione totale maturata (dal 30-06-2011 al 26-10-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 3,38	L. 6.544
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 694,45	L. 1.344.642

di cui:

Capitale = 691,07 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 3,38

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 97/2011

Pratica: Biondo Giuseppe (creditore)

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: €. 630,00
2. Importo lordo comprese le spese: €. 630,00
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-06-2009
4. Data finale del calcolo degli interessi: 30-06-2011
5. Tipo di credito: Credito di valore
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
8. Rivalutazione monetaria: Si
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
10. Indici per la rivalutazione: Costo della vita (ultimo indice disponibile: GIU 2011 = 102,6)
11. Rivalutazione ed interessi: Solo rivalutazione monetaria, senza interessi
23. Applica tasso debitore: No

SITUAZIONE CONTABILE AL 30-06-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 630,00	L. 1.219.850
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 0,00	L. 0
Rivalutazione totale maturata (dal 01-06-2009 al 30-06-2011)	€. 25,93	L. 50.216
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 25,93	L. 50.216
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 655,93	L. 1.270.066

di cui:

Capitale = 630,00 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 25,93 -- Interessi = 0,00

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO “BIONDO Giuseppe c/Provincia”. Sentenza n. 97/11. Tribunale di
Barcellona P.G. sez. Milazzo. Riconoscimento della somma di € 8.746,40 come
debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n.181/Aff.Cons. del 02/02/2012, con la quale si richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

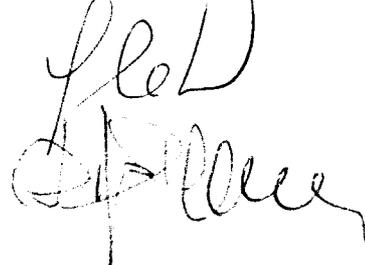
- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che così recita : “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;
- **VISTA** la sentenza n. 97/11 del Tribunale di Barcellona;
- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto al fine di evitare un maggior danno all’Ente;
- **PRESO ATTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

Messina 23/02/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, possibly 'F. L. L.' followed by a more complex signature.